

Allegato n. 3

Specifiche tecniche per l'invio del modello per la richiesta del contribuente della notifica degli atti inerenti la procedura di collaborazione volontaria all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista che lo assiste, ai sensi dell'articolo 1, comma 133, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il modello per la richiesta del contribuente di ricevere la notifica degli atti inerenti la procedura di collaborazione volontaria all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista che lo assiste, va trasmesso esclusivamente mediante posta elettronica certificata alla casella presso la quale sono state inviate la relazione e la documentazione di accompagnamento all'istanza di collaborazione volontaria presentata dal contribuente istante.

La e-mail di trasmissione del modello dovrà necessariamente contenere nell'oggetto, separati da uno spazio, il codice fiscale del soggetto richiedente e il protocollo telematico della ricevuta di trasmissione dell'istanza di accesso alla procedura di collaborazione.

Il messaggio di posta elettronica dovrà esclusivamente contenere in allegato i seguenti documenti.

Il primo documento, in formato **“.zip”**, sarà costituito dal modello approvato con il presente provvedimento, sul quale l'intermediario abilitato dovrà necessariamente apporre la firma digitale, a cui va allegata la fotocopia di uno dei documenti di identità o di riconoscimento previsti dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in corso di validità, del contribuente istante. Tale documento dovrà essere fornito nel formato digitale **“.pdf”**.

Il secondo documento, in formato **“.xml”** sarà costituito dal file denominato **“Segnatura.xml”**, generato dal pacchetto di compilazione nel momento in cui è stato completato l'inserimento dei dati dell'istanza di collaborazione volontaria e automaticamente salvato su una specifica sottocartella, dedicata alla compilazione delle istanze di collaborazione volontaria, identificata dal codice fiscale del contribuente. Tale file, la cui denominazione non deve essere modificata, rimane a disposizione dell'intermediario che ha effettuato l'invio. Per agevolare l'intermediario nella ricerca del file sul proprio computer, il percorso di ricerca viene evidenziato nel quadro di riepilogo dell'istanza.

Elenco degli indirizzi PEC degli uffici competenti alla ricezione del modello

Direzione Regionale	Indirizzo
Abruzzo	vd.abruzzo@postacert.agenziaentrate.it
Basilicata	vd.basilicata@postacert.agenziaentrate.it
Bolzano	vd.bolzano@postacert.agenziaentrate.it
Calabria	vd.calabria@postacert.agenziaentrate.it
Campania	vd.campania@postacert.agenziaentrate.it
Emilia-Romagna	vd.emiliaromagna@postacert.agenziaentrate.it
Friuli Venezia Giulia	vd.friuliveneziagiulia@postacert.agenziaentrate.it
Lazio	vd.lazio@postacert.agenziaentrate.it
Liguria	vd.liguria@postacert.agenziaentrate.it
Lombardia	vd.lombardia@postacert.agenziaentrate.it
Marche	vd.marche@postacert.agenziaentrate.it
Molise	vd.molise@postacert.agenziaentrate.it
Piemonte	vd.piemonte@postacert.agenziaentrate.it
Puglia	vd.puglia@postacert.agenziaentrate.it
Sardegna	vd.sardegna@postacert.agenziaentrate.it
Sicilia	vd.sicilia@postacert.agenziaentrate.it
Toscana	vd.toscana@postacert.agenziaentrate.it
Trento	vd.trento@postacert.agenziaentrate.it
Umbria	vd.umbria@postacert.agenziaentrate.it
Valle d'Aosta	vd.valledaosta@postacert.agenziaentrate.it
Veneto	vd.veneto@postacert.agenziaentrate.it
Centro operativo di Pescara	vd.cop@postacert.agenziaentrate.it